

Liamo 9/21. 860. N. 12

Theodoro Evira ottiene l'intento di avere i suoi beni, neppure lo vede, non si accorta a nessuno di noi,

Proprio riuscì pure ad avere dei beni a Thelbe. — M. Saffo vol convertirsi; trova tutta la maschia resistenza non solo; ma non lo lascia mo di pesto, onde non sia lui tutto convertito.

L'odio dei Greci contro i Bavaresi aumenta in ciascun giorno; a Egeo ove trovansi alquanti di loro, ebbe loro una zuffa assai seria. Sparsiotti si uccidono agli Egeisti ed ucciso sei, e degli altri feriti. A Naxos si trovano spesso degli uccisi senza conoscere la mano che li uccide; i briganti li uccidono a guisa di cacciatori, e quando li trovano isolati non risparmiano la loro facilità.

Quello afflige è che cominciò la pirateria nel mare, e varj inconvenienti ebbero luogo.

Vi rispi che dei cambiamenti avranno luogo nei Miranichi. Quello della Cicala passò a Patagichi; quello di Patagichi a Naxos, quello di Naxos nelle Cicala; quello di Evia in Arcadia, e quello di Arcadia in Evia; ignovo il perchè.

Volendosi vindicare i Briganti contro Gardichiotti Evira, che accorse in difesa. Di Pordon lo attaccarono nel di 29 del passato mese al num. di 130, ed egli non aveva che 40, gli uccisero due, e l'obbligarono ritirarsi, pare che siano rimasti uccisi due pure dei greci; diceasi ch'ebbe loro un secondo attacco, nel quale Gardichiotti li respinse.

Conchi non avi nulla a spedare dal giornale il Salvatore; cercate in quelli di Francia sia fatta parola degli affari della Grecia, quali essi veramente sono. Ho l'onore di contrasignarmi con tutta stima, e distinta considerazione

AKAΔHMIA

AKAΔHMIA

AKAΔHMIA

AKAΔHMIA

Costantino, e Serv

Giambattista Theodoris

Cobet preso in affitto la casa da voi abitata. Li 25 760

P.S. alla Chiesa Cattolica si cantarono Psegni di Ellis, l'invito fu generale, e il concorso fu generoso di Dame e Cavalieri d'ogni rango.

Vedo spesso il Sig. Eleastera promosso dal suo Re Crabbellano; è un vero nostro amico, è degno della nostra stima, travaglia quanto può per tenere in vista il debolissimo mio collega. Vi saluta cordemente.

Il Sig. Chit Americano m'incombenza salutarmi con distinzione; ed esprimersi della sua stima.

Vedo di vero Soffronopulo così pure la vostra famiglia lo vede; dice essere vostro amico, e vol convincervi, che il tenersi lontano da noi giova a noi, ed a lui; gli rispondo che la seconda analogia, che per la prima non calcolo, giacché non siamo uomini da nascondersi.

Cristidi vedo più spesso perché siamo colleghi in una commissione, onde liqui dare le domande del Tenet Fabvier. Niccolò Silvergò è atteso. Il primo si mostra più franco nella sua condotta, pure non si avvicina a noi; è furante perché dice che non sarà consigliere, e D. Saffo L. Saffo Segretario.

Tutti della famiglia Vaso star bene e vi salutano cordialmente. Don Costantino (che quasi fa parte) pure vi saluta; attende di avere un grado, e far parte della legione o Falange.

Non ceppo di vero mandarvi mio figlio Spiridione arrivando a Parigi, vi occludo questa piccola letterina per lui, fatemi il favore di spedirgliela.

Salutatemi cordemente il buon Roufoux, non cessate di ricordargli che sono suo collega Miope; li fratelli Vitali saluto con cordialità nonché il Ben Roche.

Onoratemi di vostre lettere, il solo favore che vi domando; so che mi amate, e spero non mi negherete questo favore; vedendovi sempre a voi sinceramente e cordialmente attaccato.

Il vostro leale amico
Giam Battista Nestor Kip

Al Sig. M. Eleastera m'incombenza salutarmi con distinzione, ed esprimersi della sua stima. — Due bellissime. Cavaliere e Crabbellano al Re.

Mio ben amato e stimato Amico.

È sperabile che oggi parta (condita, e Costa per raggiungermi, l'assenza di Ferretti, il ritardo del Marchetto a venire al Breas, allungano la partenza dei nominati.

Tutti della famiglia lode al Signore godono buona salute, sono contenti della nuova abitazione, e nella quasi solitudine, godono i riposi della vita. Vostra Madre parti da più giorni per Napoli portando seco la Nipote Basilica, trovandosi in buona salute. Samaki, preso sopra la febbre con brividi.

Il venturato A. Bulgari trovasi costantemente ammalato a Syra, Febri, dolori erisipoli di capo, di ventre, di stomaco, dolori reumatici nel braccio, lo affliggono, lo colpiscono, lo fanno sperare un ecc. uomo, mi scrive con il più grande dolore, supponendo dal modo di scrivere, che il suo morale è più ammalato che il suo fisico, cerco di confortarlo; ma è inconsolabile, per le difficoltà finché che si oppongono alle sue risoluzioni, mi raccomanda di presentargli i suoi biglietti e la sua amarezza, come la costante sua risoluzione.

Avonitachi è venuto qui levato dal suo posto, è rimpiazzato da Zorachi Bomer; pare che le raccomandazioni del Sif. xeno verso il Conte siano state efficacissime per privare Avonitachi, che è isolato.

Spiridon Luffo per mille grazie a Bulgari permi devotto scrive se a Napoli onde far costare ch'è dimessa di Napoli. Sopra Giorgio Raccomor dalle sue funzioni di Segretario alla Sanità, in tutte le cose si danno dei calcoli sul desattano; questo non basterà a noi per restituirci il favore vole momentaneamente arriverà; noi faremo professione di generosità, di dimenticanza.

Vantidues sono i corpi dei Briganti dispersi nella Romania; l'inefficienza dei mezzi adoprati da Eordou pare deciderà il Governo vedere l'Esercito, che sarà ricevuto batutto; Eordou avrà il Comando superiore del Peloponneso, Egder avrà il Comando di Atene, e Brand quello di Napoli. Questa distribuzione porta l'oggetto di far credere all'Europa che non si è nessun Esercito di campagna per adoprarlo, e deve valersi dei forestieri; altro di mostrare tutta la diffidenza nei Greci, per rendere indispensabile il soggiorno dei Bavaresi.

Il Cancelliere da più giorni si occupa a fare un quadro per i Gabinetti d'Europa dell'attuale situazione della Grecia, delle sue istituzioni, dei suoi bisogni, per convincerli della necessità di avere la terza porzione del prestito, senza la quale viva, la Grecia non può esistere. Interepassantissimo argomento per lui, l'unico che contempla per potersi utilizzare.

Un sacerdote assai curioso, degno d'essere ripetuto, è accaduto li 18/30 Ebr.; ebbe luogo un gran pranzo in tal giornata dagli Ufficiali Bavaresi e Greci; il Ministro era bevuto alla salute del Re; i Ufficiali Greci invitarono a bere alla prosperità della Grecia; nessun Bavarese rispose, nessun Bavarese bevute.

Catacrasi ritornò da Egera jeri. Disero che tra brevi giorni sarà rinnovata la Sinodos, parlasi che verrà composta, da Chionuria, dall'Argolide, dal Cicladi, dall'Attica, e da Samale', forse il primo sarà il Presidente e Farmachida non sarà il Segretario.

Il Vescovo Evios per un ordinanza Reale, è viabilitato ad andare inanzi alla Sinodos, osservando tutti i canoni, e le forme prescritte.

Quelli amici che sostenevano il nazionale, tentano di far comparire un altro giornale che nomineranno Concordia.

Vi ho già scritto per Basipi che si voleva levarlo, ma ho impedito tutto ad ora, non so se riuscirò in seguito.

